

→ **Marc Ravalomanana** In un luogo segreto l'ex lattaio divenuto capo dello Stato e industriale

→ **Andry Rajoelina** L'ex sindaco della capitale è il nuovo uomo forte dell'isola

# I militari cacciano il presidente

## Opposizione al potere in Madagascar

L'ex sindaco della capitale Andry Rajoelina è il nuovo uomo forte del Madagascar. È arrivato al potere in due anni, delegittimando il presidente eletto Marc Ravalomanana accusato di svendere e affamare il paese.

**RACHELE GONNELLI**

rgonnelli@unita.it

Un golpe è un golpe. Ma le storie in Madagascar sono sempre pasticciate e lunghe, aggrovigliate su se stesse. Un po' come i nomi dei personaggi illustri, con tutti quei suffissi patronimici aggiunti a ripetizione che li fanno diventare quasi impronunciabili. Marc Ravalomanana nove suffissi, perciò chiamato più speditamente Ra9- ha dato le dimissioni da presidente ieri alle 18 e 30 ora locale. Divenuto capo dello stato e industriale monopolista dell'industria alimentare da lattaio che era, Ravalomanana lascia una poltrona vacante. Al suo posto teoricamente dovrebbe sedere Andry Rajoelina, il suo oppositore, ex sindaco della capitale Antananarivo, che però a soli 34 anni non può neppure aspirare a sedersi su quella poltrona.

### CORSA VERSO LA PRESIDENZA

Per ambire alla carica di presidente e quindi candidarsi alle elezioni, la Costituzione malgascia prevede un'età minima di quarant'anni. Il giovane Rajoelina aveva fretta, non è stato tanto ad aspettare. I malgasci non per niente lo hanno soprannominato Tgv. Un treno lanciato a folle velocità che ieri è arrivato al capolinea dopo un bizzarro quanto veloce percorso durato appena due anni. Il giovane Rajoelina era un dj di successo. Si è candidato sindaco denunciando lo strapotere dei mass media in mano al presidente Ra9 dopo l'oscuramento di certi cartelloni pubblicitari. E ha fatto scoppiare la rivolta tre mesi fa quando è stata chiusa la sua tv «Vita». Da allora ha sempre denunciato il conflitto di interessi del suo rivale presidente che svendeva il Paese a multinazionali straniere co-

### Il paese



**Superficie:** 587.041 kmq

**Popolazione:** 16.473.000 abitanti

**Religione:** il 52% della popolazione pratica culti tradizionali, il 41% è cristiana, mentre il 7% musulmana

**Pil pro capite:** 908 dollari

**Debito:** 4.394 milioni di dollari

**Spesa militare:** 1,4 % del Pil

### Cronologia

#### Le sanguinose tappe che hanno portato al golpe

**17 DICEMBRE** Dopo la chiusura del suo canale televisivo, il sindaco di Antananarivo dà un ultimatum al presidente Ravalomanana.

**17 GENNAIO** Rajoelina riunisce 30 mila persone per una manifestazione in suo sostegno nella capitale.

**26 GENNAIO** Almeno 68 morti tra i dimostranti che chiedono le dimissioni del presidente Ravalomanana.

**3 FEBBRAIO** Rajoelina si autoproclama guida suprema dell'isola.

**7 FEBBRAIO** La guardia presidenziale spara sui dimostranti e uccide almeno trenta persone.

**13 MARZO** Ravalomanana propone un referendum all'opposizione.



Soldati leali all'opposizione fanno la guardia al Palazzo presidenziale

me la Daewoo e sperperava soldi pubblici per aerei privati. Rajoelina è arrivato a autoproclamarsi capo del governo con tanto di ministri nominati in piazza. Manifestazioni oceaniche in cui, secondo un copione già visto in Madagascar, decine e decine di migliaia di sostenitori sono stati mandati al massacro a mani nude contro i soldati. In tre mesi oltre cento morti, senza dei veri scontri armati.

L'ultimo atto invece, l'assalto al palazzo presidenziale è stato però appaltato all'esercito. Passato in blocco e d'un sol colpo dalla parte del giovane Andry. Un salto del fosso che è seguito di poche ore quello dell'amministrazione Usa, in precedenza grande sostenitrice di Ra9 presidente eletto. Nessuno spargimento di sangue comunque. Solo sporadici saccheggi dei supermercati Tiko, di proprietà dell'ex latta-

io-presidente, segnalati nel Sud del paese, verso la città di Tulear.

Del resto anche il presidente-magnate nel chiudere la partita con il rivale aveva provato ad appoggiarsi ai militari, nominando due giorni fa un direttorio con a capo il contrammiraglio Hyppolite Ramarison Rarison che ieri ha invece dato il potere all'ex sindaco.

Un golpe bianco, si dice. Non è il primo in Madagascar. Anzi, dietro all'ex sindaco Rajoelina c'è chi vede tornare in auge i giovani rampolli del vecchio establishment. Il vecchio regime di Didier Ratsiraka, rimasto in carica trent'anni e infine detronizzato da quel promettente industriale di supermercati e tv che ha preso il suo posto. Ora Didier vive in esilio a Parigi. Ma il nipote, Roland, già sindaco del feudo familiare di Tamatave, è a fianco di Rajoelina. Anche lui sul Tgv. ❖

Foto di Kim Ludbrook/Ansa-Epa